

COMUNE DI

BUCCIANO

PROV. - BN

STUDIO TECNICO dott. ing. LUIGI TEDESCHI VIA NICOLA SALA N° 29 TEL. (0824) 24316 - 24890 - BENEVENTO

VISTI

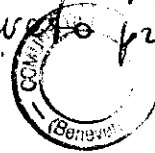


IL SINDACC
DOTT. PASQUALE ARGANEDE

COMUNE DI BUCCIANO

(Provincia di Benevento)

*Copie conforme all'originale adottate
con deliberazione Consiliare n° 41
in data 27/6/1988 -
conservato presso il Comune -*



IL SEGRETARIO CAPO
(Dott. FERRARO M. ROSARIA)

BUCCIANO 21 MAR. 1989

PIANO REGOLATORE GENERALE



LEGGE N° 1150 DEL 17/8/1942

L.R. N°14 DEL 20/3/1982

(VARIANTE)

scala -

NORME DI ATTUAZIONE

alleg.

14

- COLLABORATORE
arch. PIO CASTIELLO

IL PROGETTISTA
dott. ing. LUIGI TEDESCHI

- DATA DI ELABORAZIONE
GIUGNO 88

- RIFERIMENTI P.739

S O M M A R I O

Art. 1-FINALITA' DELLE PRESENTI NORME.....Pag.	1
Art. 2-MISURE DI SALVAGUARDIA..... "	1
Art. 3-RILASCIO DEL NULLA OSTA IN DEROGA ALLE PRESENTI NORME..... "	1
Art. 4-PARAMETRI ED INDICI URBANISTICO-EDILIZI.. "	2
Art. 5-APPLICAZIONE DEGLI INDICI URBANISTICI.... "	3
Art. 6-MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO E PRESCRIZIONI GEO-SISMICHE..... "	4
Art. 7-INTERVENTO URBANISTICO PREVENTIVO..... "	5
Art. 8-OPERE DI URBANIZZAZIONE..... "	5
Art. 9-INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO..... "	6
Art. 10-SUDDIVISIONE E CLASSIFICAZIONE DEL TER- RITORIO COMUNALE IN ZONE TERRITORIALI OMOGENEE..... "	6
Art. 11-ZONE RESIDENZIALI..... "	7
Art. 12-ZONA RESIDENZIALE DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO (A)..... "	7
Art. 13-ZONE DI RISTRUTTURAZIONE BR..... "	8
Art. 14-ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (B)... "	9
Art. 15-ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE (C)..... "	10
Art. 16-ZONE TERRITORIALI D	11
Art. 17-SERVIZI GENERALI (ZONA F)..... "	11
Art. 18-ZONE AGRICOLE..... "	12
Art. 19-AREE VINCOLATE A FASCE DI RISPETTO DELLE STRADE..... "	14
Art. 20-ZONA T - Zona turistica insediativa e recettiva..... "	15
Art. 21-AREE DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE (ZONA A)..... "	16
Art. 22-AREE DI INTERESSE PAESISTICO-AMBIENTALE.. "	16
Art. 23-AREE VINCOLATE A FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA..... "	16
Art. 24-AREE VINCOLATE A FASCE DI RISPETTO DEL CIMITERO..... "	16
Art. 25-ZONE A VINCOLO IDROGEOLOGICO O DI RIMBOSCHIMENTO FORESTALE..... "	17
Art. 26-RECINZIONI..... "	17
Art. 27-PARCHEGGI..... "	18
Art. 28-LIMITI DI DISTANZA FRA I FABBRICATI TRA I QUALI SIANO INTERPOSTI STRADE DESTINA- TE AL TRAFFICO DEI VEICOLI..... "	18
Art. 29-DISTACCHI DAL FILO STRADALE AL DI FUORI DEL PERIMETRO DEGLI INSEDIAMENTI DEL P.R.G..... "	19
Art. 30-AREE DI RISERVA AGRICOLA.	



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located below the stamp and text.

ART. 1

Finalità delle presenti norme

Ogni attività comportante la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, é disciplinata dalle presenti norme tecniche, dalle cartografie e dal regolamento edilizio annesso al piano, ancorché dalle prescrizioni delle vigenti leggi statali e regionali regolanti la materia.

ART. 2

Misure di salvaguardia

A partire dalla data di adozione della Variante del P.R.G. fino alla sua approvazione definitiva, e comunque non oltre 5 anni dalla delibera di adozione, é fatto obbligo al Sindaco (ai sensi della legge N°1902/1952 e successive modifiche ed integrazioni) di sospendere le proprie determinazioni sulle domande di concessione edilizia quando ravvisi che queste siano in contrasto con le disposizioni normative e grafiche della variante del P.R.G. adottato e non ancora approvato.

ART. 3

Rilascio del nulla-osta in deroga alle presenti norme

In applicazione dell'art.6 comma I° della legge Regionale N°14/1982, é delegato alla Giunta Provinciale il rilascio del nulla-osta per le concessioni edilizie in deroga alle norme dei piani urbanistici e dei regolamenti edilizi.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp.

ART. 4

Parametri ed indici urbanistico-edilizi

L'edificazione e l'urbanizzazione nelle varie zone in cui é suddiviso il territorio comunale é regolata dai seguenti indici:

1)-St =Superficie territoriale

Per superficie territoriale, si intende un'area comprendente le aree per la urbanizzazione primaria e secondaria nonché la superficie fondiaria.

La superficie territoriale va misurata al netto delle zone destinate dal P.R.G. alla viabilità principale.

2)-Sf=Superficie fondiaria

Per superficie fondiaria, si intende quella parte di area residua edificatoria che risulta dalla superficie territoriale St, deducendo le superfici per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La superficie fondiaria può essere suddivisa in lotti dimensionati secondo unità di intervento diretto.

3)-Ic=Rapporto massimo di copertura, misurato in percentuale di superficie coperta (Sc) rispetto alla superficie fondiaria.

4)-It=Indice di fabbricabilità territoriale - Esprime il volume massimo costruibile per ogni Ha di superficie territoriale St (mc/ha).



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

5)-If=Indice di fabbricabilità fondiaria - Esprime il volume massimo costruibile per ogni mq. di superficie Sf (mc/mq.)

6)-De=Distanza dagli edifici

7)-Dc=Distanza dai confini

8)-Ds=Distanza dalle strade

9)-SC=Superficie coperta

10)-H=Altezza del fabbricato a livello di gronda (extradosso dell'ultimo solaio abitativo)

11)-V=Volume

ART. 5

Applicazione degli indici urbanistici

A)L'indice di fabbricabilità territoriale It si applica nei casi ove per l'attuazione del piano é richiesto l'intervento urbanistico preventivo.

B)L'indice di fabbricabilità fondiaria If specifica i volumi costruibili su ciascun lotto e si applica per la edificazione nei singoli lotti, sia nel caso in cui il piano si attua mediante interventi urbanistici preventivi e sia nel caso in cui il piano si attua per intervento edilizio diretto.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp.

C) Nella zona storico-ambientale (A); di ristrutturazione BR di completamento B é ammessa la costruzione sul filo stradale solo se previsto nel piano particolareggiato di attuazione.

D) Nel caso di intervento diretto la superficie Sf, corrisponde alla superficie del lotto al netto della parte eventualmente destinata o da destinarsi a strade di uso pubblico ed a zone per attrezzature pubbliche di interesse locale e generale.

ART. 6

Modalità di attuazione del Piano e prescrizioni
Geo-Sismiche

Il Piano si attua inderogabilmente secondo le prescrizioni normative geotecniche contenute nel Progetto geologico allegato, redatto dal geol.dott.RAFFAELE FUSCO.

Il P.R.G. si attua secondo due modi: l'intervento urbanistico preventivo e l'intervento edilizio diretto.

L'intervento urbanistico preventivo é richiesto nelle seguenti zone: zona residenziale di interesse storico-ambientale (A), di ristrutturazione BR, di Espansione C, artigianale, industriale, commerciale (D) turistica (T).

Nelle zone di espansione (C), per i lotti che, in base alla situazione catastale esistente alla data di adozione della variante del P.R.G. non superino una superficie di 2000 mq. e che siano direttamente accessibili da vie, piazze o aree pubbliche, é consentito l'intervento edilizio diretto. L'intervento urbanistico preventivo é previsto per le aree



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the text "COMUNE DI BUCCIANO VISTO IL SINDACO".

destinate ad edilizia economica e popolare, per cui va redatto il Piano di Zona.

ART. 7

Intervento urbanistico preventivo

Nelle zone ove é previsto l'intervento urbanistico preventivo, la presentazione di un progetto edilizio con richiesta di concessione ad edificare é subordinato alla preventiva approvazione di un progetto urbanistico esecutivo consistente in Piani di lottizzazione convenzionata di iniziativa privata e d'ufficio o in Piani Particolareggiati riferiti ad una superficie minima di intervento fissato nelle varie zone dalle norme. Il piano urbanistico preventivo deve rispettare le destinazioni di zone indicate nelle tavole della variante al P.R.G. nonché gli indici edilizi ed urbanistici e tutte le prescrizioni previste per ciascuna zona dalle presenti norme di attuazione.

ART. 8

Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione primaria sono le strade, gli spazi di sosta, la fognatura, la rete idrica e la rete di distribuzione di energia elettrica e gas, la pubblica illuminazione ed il verde primario. Le opere di urbanizzazione secondaria sono: opere per la pubblica istruzione, attrezzature degli spazi pubblici destinati a parco per il giuoco e lo sport, attrezzature pubbliche, culturali, sociali, amministrative, sanitarie, religiose.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned over the text "COMUNE DI BUCCIANO VISTO IL SINDACO".

Le opere per gli allacciamenti ai pubblici servizi sono: i condotti di fognature, di adduzione idrica e gas, le linee elettriche, le attrezzature varie e di collegamento con le città e le zone già urbanizzate ecc. La quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria a carico dei lottizzanti, é determinata mediante apposita delibera comunale in conformità della legge 28/1/1977 N°10 e delle tabelle parametriche di cui all'art.5 della citata legge.

ART. 9

Intervento edilizio diretto

Nelle zone dove non é richiesto l'intervento urbanistico preventivo, l'edificazione dei singoli lotti é consentita previo rilascio di concessione, con le modalità e con gli oneri previsti dalla legge N°10/1977. Sono consentiti, altresì, interventi di ristrutturazione, conservazione tipologica, sostituzione edilizia e ampliamento di edifici se non contrastanti con le norme della variante al P.R.G.

ART. 10

Suddivisione e classificazione del territorio
comunale in zone territoriali omogenee

In ottemperanza al disposto del D.M. 2/4/1968 N°1444, il territorio comunale é stato suddiviso in "zone omogenee" graficamente individuate e dimensionate nelle specifiche cartografie allegate al Piano, secondo la seguente classificazione:

- Zona di interesse storico-ambientale (A)
- Zone di ristrutturazione (BR)



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. ...", written over the text "VISTO IL SINDACO".

- Zone di completamento (B)
- Zone di espansione (C)
- Zona D (artigianale-industriale-commerciale)
- Zona E agricola
- Zona F servizi generali
- Zona T turistica
- Aree vincolate

ART. 11

Zone residenziali

Le zone residenziali sono destinate prevalentemente alla residenza nonché a quelle attività non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze, quali: negozi, servizi collettivi, studi professionali ed uffici, ristoranti, alberghi, ecc. Sono ammesse anche botteghe artigianali per la produzione di manufatti tradizionali d'uso comune, purché non rumorose ed inquinanti e purché la loro sistemazione sia disciplinata in sede di piano urbanistico esecutivo.

Nelle zone residenziali sono pure ammesse le stazioni di servizio e di riparazione degli autoveicoli.

Le aziende e le attività agricole, che insistono su aree classificate residenziali, possono continuare l'esercizio fino alla approvazione del Piano Particolareggiato esecutivo. Per tali fabbricati é consentita la ristrutturazione edilizia nei limiti dei volumi esistenti.

ART. 12

Zona residenziale di interesse storico-artistico (A)

In tali zone il piano si attua mediante intervento



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp area.

urbanistico preventivo (Piano Particolareggiato di Recupero) alla cui previsione resta subordinata l'attività edificatoria. Pertanto, fino all'approvazione del piano esecutivo si applicheranno le seguenti norme:

Sugli edifici esistenti non vincolati ai sensi della legge N°1089/1939, si possono effettuare esclusivamente operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere di risanamento conservativo, il tutto senza alcun aumento del volume preesistente.

Per le operazioni suddette, si applicheranno le seguenti norme:

- NELLA MISURA MASSIMA di 3 mc/mq. COME PRESCRITTO AL TIT. II PUNTO 1.5 LETT. A
-If = ~~5,00~~ mc/mq. e comunque non superiore a quello preesistente - L.R. 14/82;
- stente computato senza tener conto delle sovrastrutture di epoca recente prive di valore storico;
- H = non superiore a quella preesistente, computata senza tener conto di sovrastrutture e sopraelevazioni aggiunte alle antiche strutture;
- De= non inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi edificati preesistenti, computate senza tener conto di costruzioni aggiuntive prive di valore storico.

Qualora mediante le operazioni suddette non sia possibile realizzare all'interno del volume preesistente locali di servizio o accessori indispensabili all'igiene dell'abitazione, allora sono consentiti lievi incrementi volumetrici e/o ampliamenti osservando un limite massimo di DEL 20% DELLA VOLUMETRIA ESISTENTE
50 mc. per ogni unità residenziale.

ART. 13

Zone di ristrutturazione BR

a) Zona BR1 - BR2

Le zone BR riguardano aree prevalentemente edificate,



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located below the stamp and text.

caratterizzate da accentuato degrado ambientale.

La loro utilizzazione deve essere regolamentata da Piani Particolareggiati; sono ammessi piani di recupero anche di iniziative private che rispettano le prescrizioni della variante al P.R.G.

La possibilità di utilizzazione delle aree residue, ove presenti, deve essere specificata dal Piano Particolareggiato.

Il Piano Particolareggiato deve precisare anche gli interventi parziali o totali delle volumetrie esistenti, le modalità di utilizzazione delle aree residue e i criteri delle aree inedificate o inedificabili.

Sugli edifici esistenti, in assenza di Piani Particolareggiati, sono consentite le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione nel rispetto delle volumetrie preesistenti.

In sede di formazione di piani particolareggiati vanno applicati i seguenti indici:

*It= 1.5 mc/mq.

*If= 2.5 mc/mq.

*Ic= 70% di Sf.

*H max= 10.50 mt.

*De= mt. 6.00 PER PARETI NON FINESTRATE: m. 10,00 PER PARETI FINESTRATE

*Dc= mt. ~~3,00~~^{5.00} o a confine per pareti non finestrate.

- IN SEDE DI FORMAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI VANNO REPERITI LE SUPERFICI A STANDARDS NEI LIMITI PRESCRITTI DAL DM 1444/68 E DALLA L.R. 14/82 ART. 14

Zone residenziali di completamento - B -

Nelle zone così classificate dal P.R.G. sono consentiti



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of the Mayor, placed over the text 'VISTO IL SINDACO'.

tutti i tipi di intervento edilizio.

In tali zone il piano si attua mediante intervento edilizio diretto (concessione edilizia), applicando i seguenti indici:

*Lotto minimo= 300 mq.

~~*It= 0.7 mc/mq~~

~~*If= 2 mc/mq~~ If = 1,5 mc/mq

*Ic= 70% di Sf.

*H = 7.50 m.

*De= 8.00 m. PER PARETI NON FINESTRATE; 10,00 PER PARETI FINESTRATE;

*Dc= ml.5.00 o a confine per pareti non finestrate

ART. 15

Zone residenziali di espansione C

a) Zone Ci

In tali zone il Piano si attua mediante intervento urbanistico preventivo (Piano di Lottizzazione Convenzionata), alla cui approvazione resta subordinata l'attività edificatoria. Nella formazione dello strumento urbanistico, si applicano i seguenti indici:

*Sm=5.000 mq. per le lottizzazioni e 400 mq. per i lotti di intervento edilizio;

*It= ~~0,7~~^{0,8} mc/mq.

~~*If= 1.2 mc/mq~~ If = 1,00 mc/mq

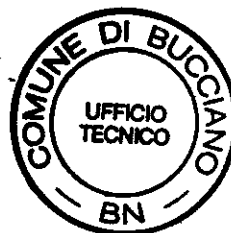
*IC= 0.50 mc/mq.

*De= m.10

*Dc= m. 5

*H= m. 7.50

AREA PER STANDARDS PUBBLICI NEL LIMITE DI 12 mq PER OGNI ABITANTE.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A large, stylized handwritten signature in black ink.

ART. 16

Zone territoriali D

Nelle zone territoriali omogenee di tipo D (Artigianali-industriali e Commerciali) il piano si attua mediante intervento urbanistico preventivo (piano per gli insediamenti produttivi ex legge 865/71).

Tali zone sono destinate ad edifici e attrezzature per le attività artigianali industriali, per tutti gli impianti tecnologici connessi.

E' consentita la edificazione degli alloggi per il titolare nonché del custode, addetto agli impianti, nella misura di un massimo di 150 mq. utili per ogni azienda operante.

In sede di formazione lo strumento urbanistico preventivo (P.I.P.) l'indice di copertura é stabilito nella misura di 1/5 (un quinto) della superficie fondiaria utilizzabile per ogni impianto produttivo.

Gli indici e i parametri sono i seguenti:

*Lotto minimo	2.000 mq.
*De	15 mt.
*Dc	7 mt.
*Ds	8 mt.
*H max	7 mt.
*Ic	1/5 del lotto

In sede di formazione dello strumento urbanistico preventivo devono essere previsti standards urbanistici (verde attrezzato e parcheggi pubblici) nella misura ~~12 mq/100 me.~~ PREVISTA DAL D.M. 1444/68 E DALLA L.R. 14/82

ART. 17

SERVIZI GENERALI (ZONA F)

Zone per attività e impianti di interesse comune

In tali zone il Piano si attua per intervento diretto, applicando i seguenti indici:



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. A.", written over the text "VISTO IL SINDACO".

*Sm= pari alle norme specifiche per ciascun tipo di attrezzatura;

*If= ~~5.00 mq/mq.~~ NEL LIMITE MASSIMO PREVISTO DALLE LEGGI;

*Ic= 0.50 mq/mq.

*De= H, con un minimo assoluto di m.10.00

*Dc= H/2 con un minimo assoluto di m.5.00

*Accessori= consentiti nel limite del 5% del volume costruito

ART. 18

Zone Agricole

A) ATTIVITA' ESTRATTIVA

Nelle zone agricole, in assenza di vincoli, l'esercizio di queste attività é consentito a condizione del rispetto delle leggi statali e regionali e comunque nella salvaguardia dei valori ambientali ed idrogeomorfologici. La concessione del Sindaco é rilasciata solo all'avente titolo munito dell'autorizzazione prevista dalla legislazione in materia. Le superfici coperte per la realizzazione delle opere connesse all'esercizio estrattivo non possono superare 1/10 dell'area di proprietà. I contributi per le concessioni di cui sopra vengono determinati a norma dell'art.10 - I° Comma della legge 28/1/1977 N°10.

B) COSTRUZIONI A SERVIZIO DIRETTO DELL'AGRICOLTURA VALE QUANTO SEGUE:

Il Piano si applica per intervento diretto applicando i seguenti indici:

a) Per le sole residenze:

If= viene articolato in relazione alle destinazioni coltu-



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned over the text "VISTO IL SINDACO".

rali in atto, applicando i seguenti valori:

Zona "E1" boschi, incolti, pascoli	0.003 mc/mq
Zona "E2" seminativi, colture legnose agrarie	0.03 mc/mq
Zona "E3"-Seminativi irrigui-	0.05 mc/mq

*H = 8.00 m.

*De= 10.00 m.

*Dc= 5.00 m.

Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino ad un massimo di 20% dell'esistente cubatura, purché esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale é consentito l'accorpamento di lotti di terreni non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.

b) Per i fabbricati rurali extra residenziali (pertinenze)

La costruzione dei fabbricati rurali extra residenziali quali porcili, silos, serbatoi idrici, rimesse macchine agricole, depositi ecc. é subordinata all'osservanza dei seguenti indici:

*If= ^{0.10}~~0.09~~ rispetto all'intero fondo agricolo

*H = in relazione al tipo d'impianto

*De= m. 10.00

*Dc= m. 10.00



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp area.

c) Per le costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli:

*Sm= 10.000 mq.

*IC= 1/3 (un terzo) rispetto all'intero fondo

*H = in relazione all'impianto

*Dc= m.20.00

d) Per le costruzioni destinate ad allevamenti zootecnici

La concessione ad edificare per costruzioni di allevamenti zootecnici é rilasciata nelle aree ove le destinazioni colturali prevalenti siano: boschive, incolte, pascolive.

*Sm = 10.000 mq.

*IC= 0.05 mc/mq rispetto all'intero fondo agricolo

*H = in relazione all'impianto

*Dc= m.20.00

ART. 19

Aree vincolate a fasce di rispetto delle strade

Tali fasce di rispetto sono previste dalla variante al P.R.G. in ottemperanza del D.I. 1/4/1968 N°1404 a protezione dei nastri stradali e all'esterno dei centri edificati per la salvaguardia della viabilità esistente e di previsione.

In tali fasce non possono essere autorizzate nuove costruzioni ad uso residenziale o produttivo (industriale, artigianale e commerciale), sono ammesse solo le seguenti destinazioni:

a) ampliamenti delle corsie esistenti o di previsione del P.

R.G.

b) Insemediamento di ulteriori allacciamenti viari

c) Parcheggi pubblici



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp area.

- d) Percorsi pedonali e ciclabili
- e) Piantumazione e sistemazione a verde
- f) Coltivazioni agricole e conservazione dello stato della natura.

A titolo precario e mediante apposita convenzione, é ammessa la installazione in dette fasce con strutture prefabbricate recuperabili, di:

- 1) Impianti o stazioni di servizio per la distribuzione del carburante degli autoveicoli, opportunamente intervallati ad una distanza reciproca non inferiore ad un minimo assoluto di 500 m.
- 2) Costruzioni non residenziali a servizio diretto dell'agricoltura, quali: depositi di prodotti agricoli e rimessa di veicoli rurali.

ART. 20

ZONA T

Zona turistica insediativa e recettiva

In tale zona il Piano si attua mediante intervento urbanistico preventivo.

Sono ammesse costruzioni ricettive, alberghi, ristoranti, campeggi, parcheggio rulottes.

Sono ammesse costruzioni insediative aventi caratteristiche costruttive in armonia con l'ambiente.

In sede di formazione dello strumento urbanistico preventivo, vanno applicati i seguenti indici e parametri:

*Lotto minimo: Sf. 5.000 mq.

~~*If = 0,8 mc/mq.~~ *It = 05 mc/mq ; If = 06 mc/mq*

*De= 20 mt.

*Dc= 10 mt.

*Ds= 20 mt. (strade interne e periferiche)



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Mayor, written over the text "VISTO IL SINDACO".

*Ic= 5% di Sf.

In sede di formazione dello strumento urbanistico preventivo, il 70% delle aree va destinato a verde e attrezzature.

ART. 21

Aree di interesse storico-ambientale
(Zona "A")

Gli interventi edilizi di ampliamento o trasformazione sono consentiti previo inderogabile benestare della Commissione Comunale Beni Ambientali istituita ai sensi della legge Regionale 10/82. Tale parere deve essere acquisito preliminarmente all'esame dei progetti presentati ai sensi della legge 219/81, da parte della C.T.C.

ART. 22

Aree di interesse paesistico-ambientale

Nelle aree di interesse paesistico-ambientale non è consentito alcun intervento edilizio.

E' consentita la realizzazione di opere per la difesa del territorio, previo parere della Commissione Beni Ambientali.

ART. 23

Aree vincolate a fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Fuori dal perimetro degli insediamenti del P.R.G., salvo che per le opere pubbliche legate alla regimazione delle acque di demanio lungo le sponde dei fiumi, è vietato ogni nuova



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned over the text "VISTO IL SINDACO".

edificazione per una fascia di profondità pari a mt.25 dal limite del demanio.

ART. 24

Aree vincolate a fasce di rispetto del Cimitero

Nelle aree ricadenti nella fascia di m.100.00 dal perimetro esterno del cimitero sono vietate inderogabilmente nuove costruzioni.

ART. 25

Zone a vincolo idrogeologico o di rimboschimento forestale

In tali zone la trasformazione del territorio ivi compresa la edificazione di nuovi edifici, é attuata previa autorizzazione degli organi competenti, ai sensi e per gli effetti del R.D. 30/12/23 N°3267, del R.D. 16/5/26 e del D.P.R. 24/7/1977 N°616.

Le istanze di concessioni vanno inoltrate al Comune previo parere della competente Comunità Montana.

ART. 26

Recinzioni

Nelle zone di completamento (B) é consentita la realizzazione di recinzioni a filo stradale purché non siano di ostacolo alla visibilità sulla rete viaria e subordinatamente all'impegno del proprietario di procedere a sua cura e spese, alla rimozione della recinzione stessa in caso di modifica della sede stradale.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the stamp area.

Nelle restanti zone sono consentite recinzioni a filo stradale a condizione che l'altezza della parte piena sia non superiore a cm.70.

ART. 27

Parcheggi

Nelle nuove costruzioni, ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni ~~venti~~^{DECI} metri cubi di costruzione, ~~AI SENSI~~
DELLA L. 122/89 -

ART. 28

Limiti di distanza fra i fabbricati tra i quali siano interposti strade destinate al traffico dei veicoli

Nelle zone di completamento tipo "B" e di espansione tipo "C" le distanze minime tra i fabbricati - tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco dei singoli edifici o di insediamenti) - debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:

- m.5.00 per lato, per strade di larghezza inferiore a m.7.00
- m.7.50 per lato, per strade di larghezza comprese tra m. 7.00 e m.15.00
- m.10.00 per lato, per strade di larghezza superiore a m.15

Qualora le distanze tra i fabbricati, come sopra computate, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto, le distanze stesse sono maggiorate fino a raggiungere la misura corrispondente all'altezza stessa.



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the text "VISTO IL SINDACO".

Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nei precedenti commi nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.

ART. 29

Distacchi dal filo stradale al di fuori del perimetro degli insediamenti del P.R.G

Per le costruzioni da effettuare fuori dal perimetro, si debbono osservare le distanze minime a protezione del nastro stradale indicate dal Decreto Ministeriale dell'1/4/1968, in rapporto alla natura della strada ed alla classificazione delle strade stesse; escluse le strade vicinali o di bonifica.

ART. 30

Aree di riserva agricola

Le aree di riserva agricola sono individuate nel centro urbano per possibili futuri insediamenti da attuarsi con varianti al piano; esse vanno mantenute inedificate ~~per un~~ ~~FINO ALLA SATURAZIONE DELLE ZONE RESIDENZIALI CON GLI~~ ~~periodo di 5 anni a partire dalla data di adozione della~~ ~~variante.~~ ~~GLI INDICI ED I PARAMETRI PER LE ZONE AGRICOLE~~ ~~PREVISTE DALLE PRESENTI NORME~~ ~~Trascorso tale periodo, in assenza di variante al piano,~~ ~~esse possono essere utilizzate a scopo edificatorio con gli~~ ~~indici e i parametri previsti per le zone agricole dalle~~ ~~presenti norme.~~

ART. 31
AREE A VACAZIONE RESIDENZIALE

L'area perimetrata in nero nella Tavola 12 assume la destinazione di zone a vacanza residenziale; tale area è utilizzabile ai fini residenziali con gli indici e parametri delle altre zone di espansione, fuo e tale data assume le norme dell'ART. 30 #



COMUNE DI BUCCIANO
VISTO IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of the Mayor, written over the official stamp and text.